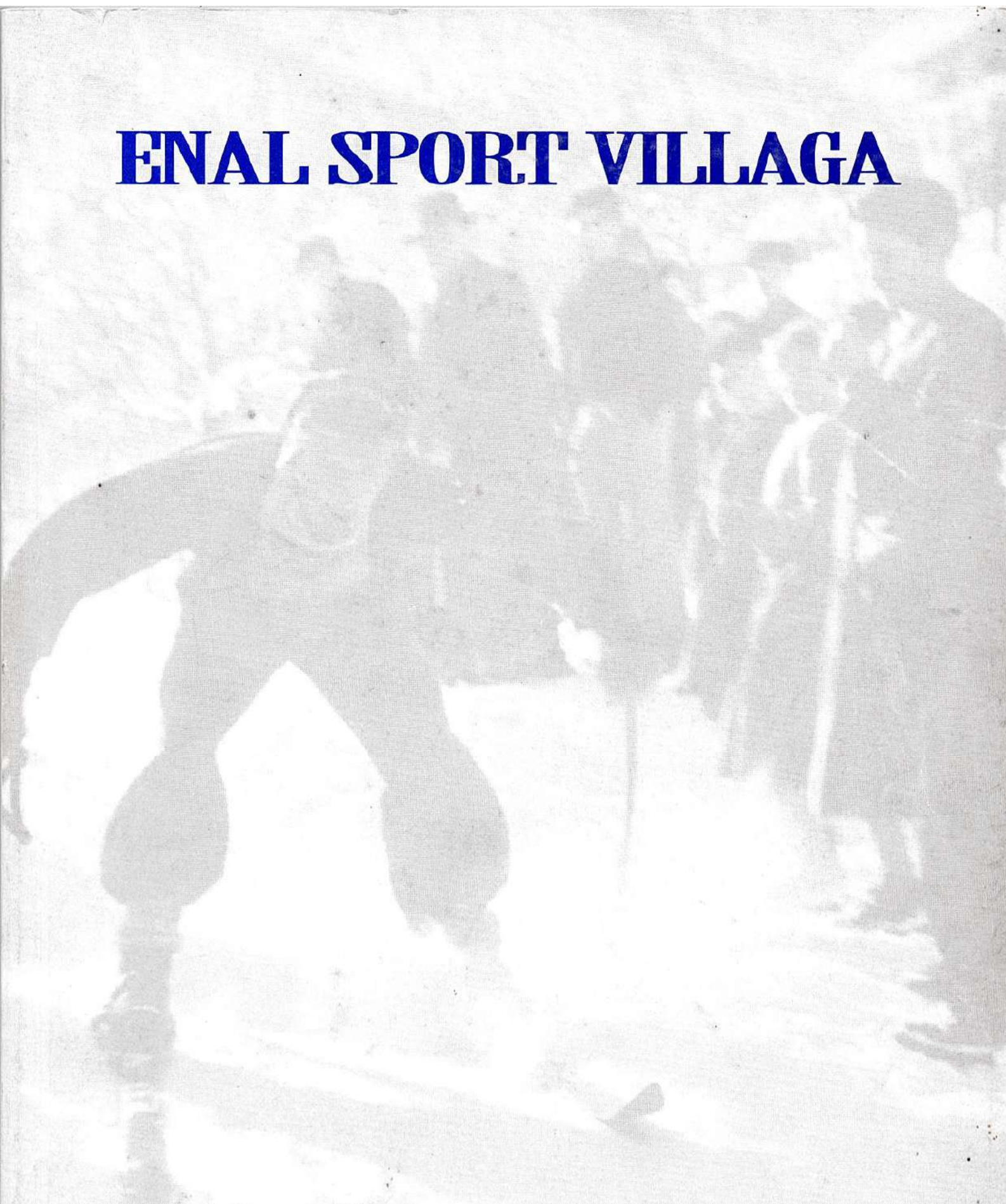
ENAL SPORT VILLAGA



Cinquant'anni di storia



1946-1996
ENAL SPORT VILLAGA

Cinquant'anni di storia

Con grande impegno abbiamo cercato di "ricostruire" i cinquant'anni di vita dell'Enal Sport Villaga, sottovalutando le difficoltà che avremmo incontrato. Abbiamo iniziato nel mese di settembre 1995 e concluso nel mese di aprile 1996, ritrovandoci un paio di volte alla settimana, abbiamo chiesto notizie inedite ai soci fondatori, ci siamo avvalsi delle ricerche fatte da GianCarlo Scopel, della relazione redatta in occasione del 25°, prezioso è stato l'aiuto di Valerio Giusti. Abbiamo raccolto e scelto le foto che meglio rappresentano la vita di Villaga. Ci sarebbe stato ancora molto da scrivere. Ci scusiamo fin d'ora con tutti coloro che abbiamo dimenticato o non sufficientemente ricordato, ringraziando tutti quelli che ci segnaleranno le inesattezze oppure altri avvenimenti che conserveremo e trasmetteremo a chi vorrà proseguire la storia.
Con questo modesto opuscolo speriamo di fare un omaggio gradito ai Fondatori, a tutti i Presidenti che si sono susseguiti in questo mezzo secolo, e a tutte le persone che in tutti questi anni hanno dedicato il loro tempo all'ENAL SPORT VILLAGA.

Laura, Patrizia, Marco

Tra queste pagine troverete cinquant'anni di storia dell'Enal Sport Villaga. In essa non vi sono solo avvenimenti e imprese sportive ma vi è descritta la vita di un paese: Villaga, con le sue tradizioni, i suoi personaggi, la sua cultura e soprattutto il grande amore che i suoi abitanti hanno per gli sport invernali e per lo sci di fondo in particolare.
Un ringraziamento a tutte quelle persone (qualcuno purtroppo non più tra noi) che hanno fatto la storia dell'Enal Sport Villaga dedicandogli tempo, fatica, denaro e passione sportiva. Un invito a continuare su questa strada ai dirigenti, consiglieri, atleti perchè l'Enal Sport Villaga possa vantarsi di avere una così grande Società sportiva riconosciuta da tutti.

Il Presidente
Adriano Manfroi

Nell'immediato dopo guerra (1946) uno sparuto gruppo di appassionati sciatori di Villaga pensò di dar vita ad un sodalizio che potesse riprendere quella tradizione sciistica che nel paese era già radicata da tempo.
Ho avuto il piacere di presiedere per diversi anni tale sodalizio sempre attorniato da validi collaboratori che uniti agli entusiasti abitanti del paese rendevano il mio compito facile e piacevole.
Verso gli anni '50 il Consiglio Direttivo deliberò di dedicare una competizione a quei cari amici che dai vari fronti e campi di prigionia non avevano fatto ritorno, intitolandola "COPPA CADUTI E DISPERSI-GUERRA 1940-45", decisione lodevole per la sensibilità dimostrata verso quella categoria di cittadini che tutto hanno dato alla patria fino all'estremo sacrificio e che già da allora mi ha fortemente commosso anche perchè con tanti di loro mi trovavo al fronte nel tremendo periodo della loro scomparsa.
Una lode a tutti i dirigenti che da allora si sono susseguiti e in particolare agli attuali che con solerzia e competenza portano avanti, a volte anche con difficoltà (mancanza di neve in zona) incrementando con nuove iniziative quell'attività intrapresa 50 anni or sono e che fa ormai parte della tradizione del paese.
Questo opuscolo stilato in occasione del 50° anno del sodalizio "ENAL SPORT VILLAGA" sia di guida e di sprone per gli anni a venire.

Sergio Dalla Rosa

E' con vivo piacere che scrivo queste righe di saluto per l'Enal Sport Villaga che si appresta a festeggiare i suoi 50 anni di vita.
Lo faccio molto volentieri perché è uno dei sodalizi storici del nostro movimento sciistico veneto e bellunese in particolare.
L'Enal Sport Villaga è stata un punto di riferimento e di stimolo per gli appassionati dello sci di fondo del Feltrino e del Bellunese nonché per i "cugini" della vicina Primiero.
In quegli anni difficili, il sodalizio è riuscito a riproporre e rilanciare la pratica dello sci non solo con la classica "Coppa Caduti e Dispersi" ma in particolare con gli indovinati e, per allora, all'avanguardia centri di addestramento giovanili. E la cura dei giovani è sempre stato il fiore all'occhiello dell'attività dell'Enal Sport Villaga alla quale, anche a nome del Comitato e della grande famiglia dello sci veneto, il più sincero grazie per quanto fatto in questi 50 anni con la certezza di vedere il sodalizio sempre in prima fila anche in futuro.

Il Presidente del Comitato Veneto F.I.S.I.
Demetrio Rigoni

Due dirigenti programmavano la stesura di questo fascicolo per il 50° dell'ENAL Sport Villaga. Uno propose di chiedere un pensiero a Don Guido. L'altro rispose: "Ma che c'entra lui?". Ebbene voglio proprio dire che c'entro e in forma piena.

Sono arrivato tanti anni fa e mi fu grata constatazione l'esistenza di questa organizzazione. Mi ha fatto meraviglia, allora e anche adesso, vedere tanti giovani disponibili per le piste, per le gare, per fare quanto occorre al buon esito di ciò che si sta programmando. E naturalmente partecipavo anch'io, nel mio modo di essere, cioè di spettatore e tifoso. Applaudivo le gare di discesa dal *Bosc delle Buse* al Dopolavoro; di fondo per tutti, dai piccolissimi ai grandi. Osservavo gli allenamenti dei piccoli e, quando tentai di fare come loro feci un capitombolo, suscitando clamorose risate.

Poi è mancata la neve e fu giocoforza organizzare altrove. Ma percorrevo tutte le liste dei partecipanti e degli arrivi e con soddifazione controllavo quelli dell'ENAL. Agli sport della neve poi si è aggiunto lo skiroll e sono andato, a tempo libero, in zona Peschiera ad assistere a quelle gare.

Sono presente alle gare di calcio tra scapoli e ammogliati e tra "scapole" e ammogliate.

E naturalmente mi fece piacere nel primo inverno, e poi sempre in seguito, l'invito a celebrare la Messa su un altare di neve in occasione della gara di fondo in memoria dei Caduti e Dispersi durante la Grande Guerra. Come pure

quando alla vigilia di Natale la Messa viene celebrata nelle scuole per assistere poi alle premiazioni e alle poesie dei piccoli. Però quelli dell'ENAL Sport mi hanno fatto un tiro birbone. Nel 1993 ricorrevano i miei 50 anni di Messa. Hanno voluto farmi un simpatico presente: una bella foto sulla neve mentre celebro la Messa. Ma non si sono accorti che offrire una foto così, con tutti i mei capelli scuri, ora che non ce ne sono più o sono così bianchi ha voluto dire: sei un povero... E non diciamo la parola chiara, ma ciò che vale la stessa cosa: sono passati tanti anni (36).

Non sempre ho partecipato alle cene dell'ENAL, che sono le cene di tutto il paese e sono veramente belle.

E potrei continuare con ricordi di scene, atti e persone.

Ma chiudo dicendo tutta la mia soddisfazione e facendo ai giovani e a tutta Villaga i migliori auguri di continuare e migliorare.

Don Guido

PRESIDENTI
CHE NEI CINQUANT'ANNI
SI SONO SUSSEGUITI:

1946 *Angelo Dalla Rosa, Luigi Sartor, Olivo Zabot* - FONDATORI

1946-1950 *Olivo Zabot*
1951-1954 *Fioravante Giusti*
1955-1956 *Sergio Dalla Rosa*
1957-1961 *Romolo Chenet*
1962 *Giuseppe Polloni*
1963-1966 *Egidio Zabot*
1967-1968 *Dino Marchetto*
1969-1971 *Alberto Zatta*
1971-1973 *GianCarlo Scopel*
1973-1976 *Maurizio Sartor*
1976-1981 *Alberto Zatta*
1981-1987 *Giovanni Fregona*
1987-1992 *Luca Giusti*
1992-1994 *Marco Sartor*
1994-1996 *Adriano Manfroi*

L'INIZIO...

...Villaga, immediato dopoguerra... alcuni animosi sportivi: Angelo Dalla Rosa, Luigi Sartor, Olivo Zabot, insieme con altri sostenitori quali Bernardo Giusti, Bernardo Manfroi, Sergio Dalla Rosa, Riccardo Pocchetto, Albino Scopel, Bof Guerrino, Fioravante Giusti, Giovanni Fantinel (1893), Vittorino Giusti (Biasi), alcuni di loro sciatori di vecchia data, parlando delle loro passate imprese e rievocando le belle numerose vittorie di un tempo, pensarono d'organizzare una gara di fondo da disputare attraverso boschi, prati e sentieri alle falde del Monte Tomatico.



Soci fondatori: In alto da sinistra Angelo Dalla Rosa, Olivo Zabot e Luigi Sartor

Quel compito venne allora superato dagli sportivi, i quali, se dal lato organizzativo erano forti dell'esperienza passata, per quanto riguardava i premi da dare ai meglio piazzati, non poterono fare altro che mettere mani alle loro tasche finché riuscirono a raggranellare i fondi necessari per concedere un premio ad ogni partecipante. Si pensò di organizzare la gara sotto il patrocinio ell'E.N.A.L. già esistente in paese da parecchi anni.

Questa prima gara ebbe luogo nel gennaio del 1946, vi presero parte una dozzina di atleti, principianti equipaggiati alla meglio ma appassionatissimi, tutti di Villaga. Li videro partire con sci di propria e rozza fabbricazione, alcuni persino muniti di martello, filo di ferro, tenaglia, per le eventuali rotture ai rudimentali attacchi. Tutti animati da una grande volontà di riuscire e di un alto spirito sportivo.

Il percorso aveva una lunghezza di 10 km con partenza dal Dopolavoro. Subito l'insidia dei filari delle viti, perché non si potevano tagliare i fili di ferro, e allora bisognava abbassare la testa! Poi si continuava fino alle *Vallarghe*, i Piazza e sino alla *Ciusa;* le strade da attraversare, i muri da saltare non si contavano. E poi le lunghe *Campose*, le selettive *Brazole* e su fino a Tomo. Per il ritorno, si saliva su ai Scariot, e poi ai De Gan e giù all'arrivo davanti al Dopolavoro. La gara ebbe un lusinghiero risultato e fu il trampolino di lancio che portò i nostri atleti ad affermarsi, più avanti, anche fuori zona.
Ma fu soprattutto l'inizio dell'E.N.A.L. Sport Villaga.



Albino Scopel
Abbigliamento sportivo anni '50



Dopo la gara... in posa per la foto di gruppo

A quei tempi non c'era la televisione e la sera le famiglie si riunivano in una o l'altra casa per far *filò*. Con le prime nevicate, nelle serate di luna piena, i giovani si dilettavano con la *lòdera* muniti di lunghe stanghe di frassino, sulla discesa di fronte al Dopolavoro, si partiva in zona *Crepéta* per arrivare fino all'Aurich. Tutto regolarmente cronometrato con la sveglia di casa!



L'anno successivo, alla gara di fondo venne aggiunta una gara di discesa libera. I partecipanti aumentarono e per far fronte alle spese il Comitato organizzatore decise di lanciare un appello alla popolazione della frazione, composta da poche centinaia di abitanti; pur di arrivare allo scopo vennero accettate le offerte più modeste, anche le 10 lire. E' interessante ricordare, a tal proposito, come Angelo Dalla Rosa, dopo una giornata di lavoro a "L'Altanon", prima di rientrare a casa passasse per i locali pubblici della città a raccogliere il monte premi ringraziando i benefattori, offrendo loro la classica *ombretta* e sborsando a volte più di quello che riceveva in dono.





Adolfo Scopel e Angelo Manfroi all'arrivo della "discesa libera" di Villaga



L'arrivo...

Gruppo di giovani di Villaga



Una sciata sul Monte Tomatico



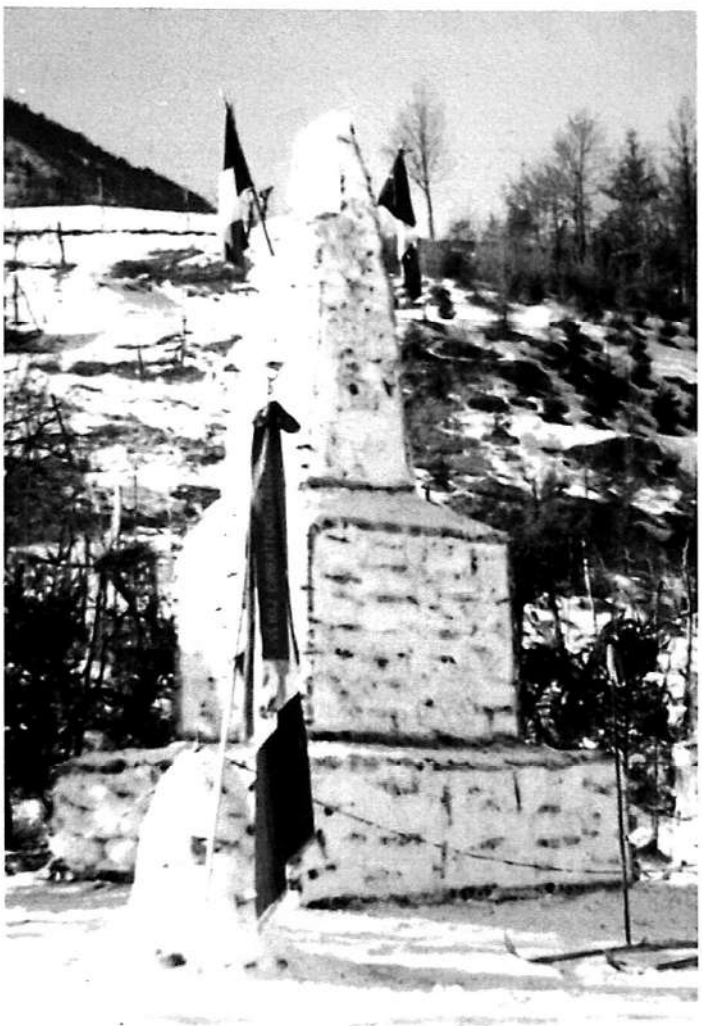


Pronti per il via!

Nel 1953, galvanizzati dai successi, i membri dell'E.N.A.L. decisero di inserire nel programma invernale anche una competizione di staffetta alpina intitolando una coppa triennale ai "Caduti e Dispersi di Villaga nella Campagna di Russia 1940/45". Ricorrendo allora il decimo anniversario della battaglia di Nikolajewka, eroicamente combattuta fino al supremo sacrificio da tante Penne Nere di Villaga, venne scelta la data della Battaglia stessa cioè il 26 gennaio. Presenziarono alla manifestazione numerose autorità locali. Prima del "via", su di un altare di neve, venne celebrata la Santa Messa officiata da Mons. Virgilio Tiziani.
Successivamente con questa manifestazione s'intese ricordare tutti i Caduti e i Dispersi nella Guerra 1940-45.



Gelindo Scopel, Disperso nella Campagna in Russia



Monumento in neve dedicato ai Caduti di Guerra

A questa gara parteciparono anche le varie squadre militari: Guardie di Finanza, Alpini, Artiglieri e Carabinieri; fu una gara combattutissima, ma ormai i nostri competitori sotto la guida e l'esempio dei vecchi sciatori, avevano raggiunto un grado di forma tale da non

lasciarsi sfuggire la vittoria. Anche nelle edizioni successive gli atleti, diventati sempre più numerosi, si battono con passione affinché la Coppa non venga strappata al loro sodalizio.



Dirigenti e giovani atleti!



Valeria e Valerio Giusti

Per ottenere questi ottimi risultati gli atleti si sottoponevano ad allenamenti durissimi: Onorina Sartor ricorda che il marito Gigi si allenava sdraiato sopra il tavolo in cucina, con in mano dei pesi ricavati da pezzi di rotaia di ferrovia. Altri invece usavano come pesi dei pezzi di tronco di castagno che alternavano a corse in salita lungo le mulattiere del Monte Tomatico.

Onorina ricorda, inoltre, che durante tutto il periodo invernale la sua cucina era il ritrovo degli atleti per la sistemazione degli sci: le punte di questi venivano immerse nella vasca di acqua calda della stufa per ammorbidirne il legno e poi venivano poste tra due stampi per ridarne la forma originale, ricurva.

Solo alcuni di loro avevano dei mezzi che oggi consideriamo adeguati. Gigi Sartor e Albino Scopel avevano gli sci "Hickory"; Guerino



Alberto Zatta al via

Sartor aveva gli sci "Tobo". Gli altri durante l'estate lavoravano ai loro "frassen" e "agher". Albino ricorda che la sera prima di una gara importante in Cadore nascosero i propri sci perché facevano brutta figura rispetto a quelli degli altri atleti.



Le manifestazioni, sempre organizzate dall'E.N.A.L. acquistarono maggior importanza: la serietà dell'Ente era riconosciuta da tutti gli sportivi della zona al punto che nel 1955 attirarono l'attenzione del Comando Brigata Alpina Cadore che proprio in quel periodo dirigeva i corsi di propaganda valligiana. Venne istituito anche a Villaga un corso di sci diretto dal solerte Maggiore Eros Ortore con enorme entusiasmo di dirigenti ed atleti che si videro finalmente equipaggiati ed assistiti. Infatti una trentina di giovani venne allora completamente rifornita di sci, attacchi "Kandahar" e racchette, nonché addestrati scrupolosamente. Albino Scopel ricorda di aver ricevuto un libro per insegnare la presciistica, ed insieme a Valerio Zabot allenavano una folta schiera di ragazzi. Luigi Sartor allenava il gruppo di atleti facendoli correre fino alla Ciusa percorrendo le Campose e offriva loro vin brulè all'osteria de la Gobeta.



Squadra di giovani atleti

IMMAGINI DEL GIGANTE DI VILLAGA



Luigi Sartor

Una delle migliori gare di discesa del Feltrino,in quel periodo, era lo slalom gigante di Villaga.
Una competizione per coraggiosi, viste le caratteristiche del percorso: 1200 metri di lunghezza con un dislivello di circa 250 metri, con un quarantina di porte.
Partenza tra i moronèr del *Bosc dele Buse*; si scendeva lungo il *Costòn*, per fare poi il *salt dela Portela* e giù per la *Busa dei De Gan* tra le *vit* e i *pomèr*, ma prima dell'arrivo lì davanti... la fontana. Guai a chi non la sapeva evitare!
Su questa pista abbiamo ammirato i migliori discesisti della Vallata Feltrina di quei tempi. Ne citeremo alcuni: Giorgio Zamboni che ne stabilì il record 1'12"7, Ugarelli Evaristo, Silvio Fontanive, i nostri Giovanni Fantinel, Egidio Zabot, Boaretto Ermanno detto Calice, Graziano Zabot che all'età di 12 anni stabilì il record assoluto in libera col tempo di 1'09"1 in una frazione di staffetta nel 1954.



Ermanno Boaretto (Calice)

Tra il 1950 e il 1960 nella Vallata Feltrina si disputarono altre gare di sci Alpino che facevano parte del trofeo Ugo Borile: la libera di Cart, il gigante di Cellarda, lo speciale delle Braite.
Spettacolare il muro all'arrivo della libera di Cart: un percorso di 600 metri con un dislivello di 150 metri, che si svolgeva in due manches.
Il gigante di Cellarda si svolgeva su un percorso di 1200 metri con 250 metri di dislivello.
Lo speciale delle Braite su un percorso di 400 metri, dislivello 150 metri con una trentina di porte.
Queste competizioni avevano un notevole richiamo, ma con il migliorare delle tecniche e dei mezzi diventarono sempre più pericolose.
Tutte queste gare, con il gigante di Seren (M.te Cimetta), vedevano impegnati gli atleti dell'E.N.A.L. SPORT VILLAGA, sempre in lotta per le prime posizioni.
Negli anni sessanta vennero abolite per ragioni di sicurezza.

ENAL SPORT VILLAGA
Villaga di Feltre

CENTRO SPORTIVO ITALIA
NO COMITATO ZONALE DI
FELTRE

TROFEO "BERNARDO GIUSTI" VILLAGA VI° ED.
b.n.c.
SLALOM GIGANTE
Villaga di Feltre - Bosco delle Buse

ORDINE D'ARRIVO

CATEG. SENIORES

1° - BELLUMAT EZIO	(4)	V°	S.C. Croce d'Aune	1.29,9/10
2° - PAMPANIS FIORE	(1)	IV°	S.C. Val Zoldana	1.35,5/10
3° - ZABOT GRAZIANO	(6)	V°	Enal Sport Villaga	1.38,8/10
4° - BOF PIERO	(10)	V°	Circ. Dip. Cassa Ris.	1.41,4/10
5° - LAZZARIS GIANFRANCO	(14)		S.C. Val Zoldana	1.42,5/10
6° - PANCIERA GIOVANNI	(5)	V°	S.C. Val Zoldana	1.46,2/10
7° - FANTINEL GIOVANNI	(7)	VI°	Enal Sport Villaga	1.48,6/10
8° - ZABOT PIERINO	(11)		idem.	1.59,0/10
9° - MANOLLI SERGIO	(32)		S.C. Alpini d'Italia	2.07,7/10
10° - SALVADOR GAETANO	(9)		S.C. Nottoli Vitt. V.	2.11,1/10
11° - BORETTO ERMANNO	(8)		S.C. Lentiai	2.12.0/
12° - CASSOL GIORGIO	(20)		Enal Sport Villaga	2.17.0/
13° - SACCARO ANTONIO	(25)		Circ.Dip.Cassa Risp.	2.22,1/10
14° - DALLA ROSA SERGIO	(16)		Enal Sport Villaga	3.19,9/10
15° - SCOPEL GIOVANNI	(19)	Enal Sport Villaga		3.21,6/10
16° - SCOPEL ALDO	(23)	S.C. Lentiai		3.38,2/10
17° - ZABOT EGIDIO	(21)	Enal Sport Villaga		3.45,2/10
18° - ARNOFFI ROBERTO	(22)	S.C. Lentiai		4.30,9/10
19° - GIUSTI VALERIO	(17)	Enal Sport Villaga		4.50,4/10
20° - CAMPIGOTTO STEFANO	(33)	S.C. Lentiai		5.57,5/10
21° - SELLE ALDO	(24)	S.C. Nottoli		7.01.0
22° - MANFROI VITTORINO	(28)	S.C. Lentiai		8.17.0

ISCRITTI N° 34 - PARTITI N° 27 - SQUALIFICATI N° 3 - RITIRATI N° 2.

Categoria SENIORES CLASSIFICA A SQUADRE

1° S.C. VAL ZOLDANA (Pampanin F. - Lazzaris G.F. - Panciera G.) 5.4.2/10.
2° ENAL SPORT VILLAGA (Zabot G.- Fantinel G.- Zabot P.) 5.26.4/10
3° S.C. LENTIAI (Bearotto E.- Arnoffi R.- Campigotto S.) 12.40.4./10

Il trofeo "B. GIUSTI" b.n.c. viene dofinitivamente assegnato alle S.C. VAL ZOLDANA.

LA GIURIA



Passaggio sot le vit

Una competizione dal fascino indimenticabile era la STAFFETTA ALPINA abbinata alla Coppa Caduti e Dispersi, suddivisa in tre frazioni.La prima, con 5 km di fondo: *Vallarghe, Campose* e come sempre le *Brazole.*

La seconda, in salita dal Bar Giusti, su per il *Col di Raffanetti, Villaga Alta, Bus de la Olta e Bosc dele Buse.* Il fascino di questa frazione dalle fatiche sovrumane sta nel fatto che l'atleta era sempre solo, non c'era pubblico per incitarlo, ma tra quei sentieri e boschi c'era solo l'ansimare dell'atleta davanti da raggiungere, o quello dietro che cerca di sorpassare, e lassù al *Bosc dele Buse* il discesista che aspetta per il cambio.

La terza frazione, l'ultima, quella di discesa, forse la più facile ma con le sue insidie. Si sciava praticamente su pista non battuta, tra castagni e filari di viti.

Partenza della Staffetta Alpina





Giovanni Fantinel, Graziano Zabot, Fiorello Zatta



Ferruccio Sensato, Egidio Zabot, Fantinel Giovanni



Silvano Zabot, Alberto Zatta, Maurizio Sartor

E.N.A.L. - VILLAGA

Villaga, 10 Febbraio 1963

COPPA CADUTI E DISPERSI

"STAFFETTA ALPINA"

(Frazione di pianura Km. 4 - Salita Km. 3 - Discesa Km. 1,500)

CLASSIFICA

1 - G.S. VV.FF.	Belluno	(Serafini-Busin-Da Deppo)	sq.	A	33' 26" 1/10
2 - "	"	(Costa-De Martin-Parenzena)	"	B	33' 45" 8/10
3 - U.S. DYNAMO	Vellai	(Bolzan-Zanette - Pasa)	"	A	34' 06" 2/10
4 - ENAL	Villaga	(Scopel-Zatta-Senato)	"	A	34' 42" --
5 - U.S. DYNAMO	Vellai	(Bolzan-Cecconi-Bottecco M.)	"	B	34' 45" --
6 - S.C.	VALDOBBIADENE	(De Broi-Guizzo-Vettorazzo)	"	A	35' 06" 8/10
7 - ENAL	Villaga	(Zatta-Marchetto-Zabot)	"	B	35' 49" 2/10
8 - G.S. VV.FF.	Belluno	(Costa-Pellador-Da Deppo)	"	C	37' 42" 1/10
9 - S.C.	VALDOBBIADENE	(Gatto-Minute-Gatto)	"	B	44' 38" 3/10
10 - U.S.	MONTE TOMATICO Torno	(Perer-Zatta- Bortolas)			46' 33" 1/10

ENAL SPORT - Villaga

Villaga 13 febbraio 1966

COPPA CADUTI E DISPERSI IN RUSSIA

Gara di staffetta alpina

CLASSIFICA GENERALE A SQUADRE

1°	ENAL VILLAGA Sq. B - ZATTA Renato - ZABOT Paolo - ZABOT Egidio	38'07"
2°	ENAL VILLAGA Sq C - RECH Luigi - POLLONI Mario -PANTINEL Giov.	39'37"
3°	ENAL VILLAGA Sq. D - SANTO Mauro-ZABOT Silvano-ZATTA Alberto	39'45"
4°	ENAL VILLAGA Sq. A - BOLZAN Giuliano-BOLZAN Tiziano-GIUSTI Luc.	42'05"
5°	UOEI Treviso - PIAZZA Adriano-MARIN Raffaello-MARDIN Gian.	43'57"
6°	S.C.VALDOBBIADENE - DAL DIN Luigi-GERONAZZO Aldo-ZABOT Olivo	47'54".
7°	ENAL VILLAGA sq. F - SCOPEL Sergio-SCOPEL Romano-MANFROI Maur.	54'51".

ISCRITTE SQUADRE n. 8 - PARTITE N. 7 - CLASSIFICATE N. 7

CLASSIFICHE PARZIALI

FRAZIONE PIANO: percorso Km. 4

1°	ZATTA Renato - ENAL VILLAGA Sq.B	22'06"6
2°	RECH Luigino - ENAL VILLAGA Sq.C	22'49"-
3°	SANTO mauro - ENAL VILLAGA sq.D	23'19"5
4°	BOLZAN Giuliano - ENAL VILLAGA Sq. A	23'42"8
5°	PIAZZA Adriano - UOEI Treviso	25'02"-
6°	DAL DIN Luigi - S.C. Valdobbiadene	26'10"3
7°	SCOPEL Sergio - ENAL VILLAGA Sq. F	32'16"5

FRAZIONE SALITA: percorso km. 2,500 - dislivello m. 250

1°	POLONI Mario - ENAL VILLAGA Sq. C	14'04"4
2°	ZABOT Paolo - ENAL VILLAGA Sq. B	14'07"7
3°	ZABOT Silvano - ENAL VILLAGA Sq. D	14'21"1
4°	MARIN Raffaello - UOEI Treviso	14'36"1
5°	BOLZAN Tiziano - ENAL VILLAGA Sq. A	16'01"4
6°	GERONAZZO Aldo - S.C. Valdobbiadene	16'42"6
7°	SCOPEL Romano - ENAL VILLAGA Sq. F	18'42"2

FRAZIONE DISCESA: percorso km. 1,500 - dislivello m. 250

1°	ZABOT Egidio - ENAL VILLAGA Sq. B	1'53"2
2°	ZATTA Alberto - ENAL VILLAGA Sq. D	2'04"8
3°	GIUSTI Luciano - ENAL VILLAGA Sq A	2'21"6
4°	PANTINEL Giovanni - ENAL VILLAGA Sq. C	2'44"2
5°	MANFROI Maurizio - ENAL VILLAGA Sq. F	3'52"3
6°	MARDIN Giancarlo - UOEI Treviso	4'19"5
7°	ZABOT Olivo - S.C. Valdobbiadene	5'01"1

ASSEGNAZIONE COPPE: Coppa ENAL Prov. Belluno 1° Sq. Classif. (ENAL Villaga
Coppa ENAL Villaga 2° Sq. Classif. (ENAL Villaga Sq. C) -
Coppa Citta' di Feltre: 1° Sq. Paesi Mandamento Feltre - (UOEI Treviso)

LA GIURIA

I CRONOMETRISTI

16' 17"
16'20"
17' 01"
17' 43"

13' 50"
14' 09"
14' 40"
14' 49"

1' 30" --
1' 34" 3/10
1' 41" 7/10
1' 45" 8/10

- 1° cl.
- 2° cl.



Il Presidente Romolo Chenet assieme al socio anziano Giovanni Fantinel e altri...

Nella primavera dell'anno 1955 l'E.N.A.L. dovette privarsi di alcuni dei suo migliori atleti, costretti chi ad emigrare oltre oceano per ragioni di lavoro, chi per seguire la carriera militare (un nome per tutti il compianto Santo Polloni). Avendo però curato con particolare attenzione i giovani, si fu in grado di rimpiazzare pian piano gli assenti con nuovi rincalzi. Infatti, parteciparono con lusinghieri risultati ai Campionati Provinciali dell'E.N.A.L. sul Nevegal.



GianCarlo D'Alberto, Giovanni Fantinel, Fausto Fantinel, Gino Sartor, Natale Moz; davanti: il socio fondatore Angelo Dalla Rosa e Giuseppe Polloni



Foto di gruppo di soci Enal

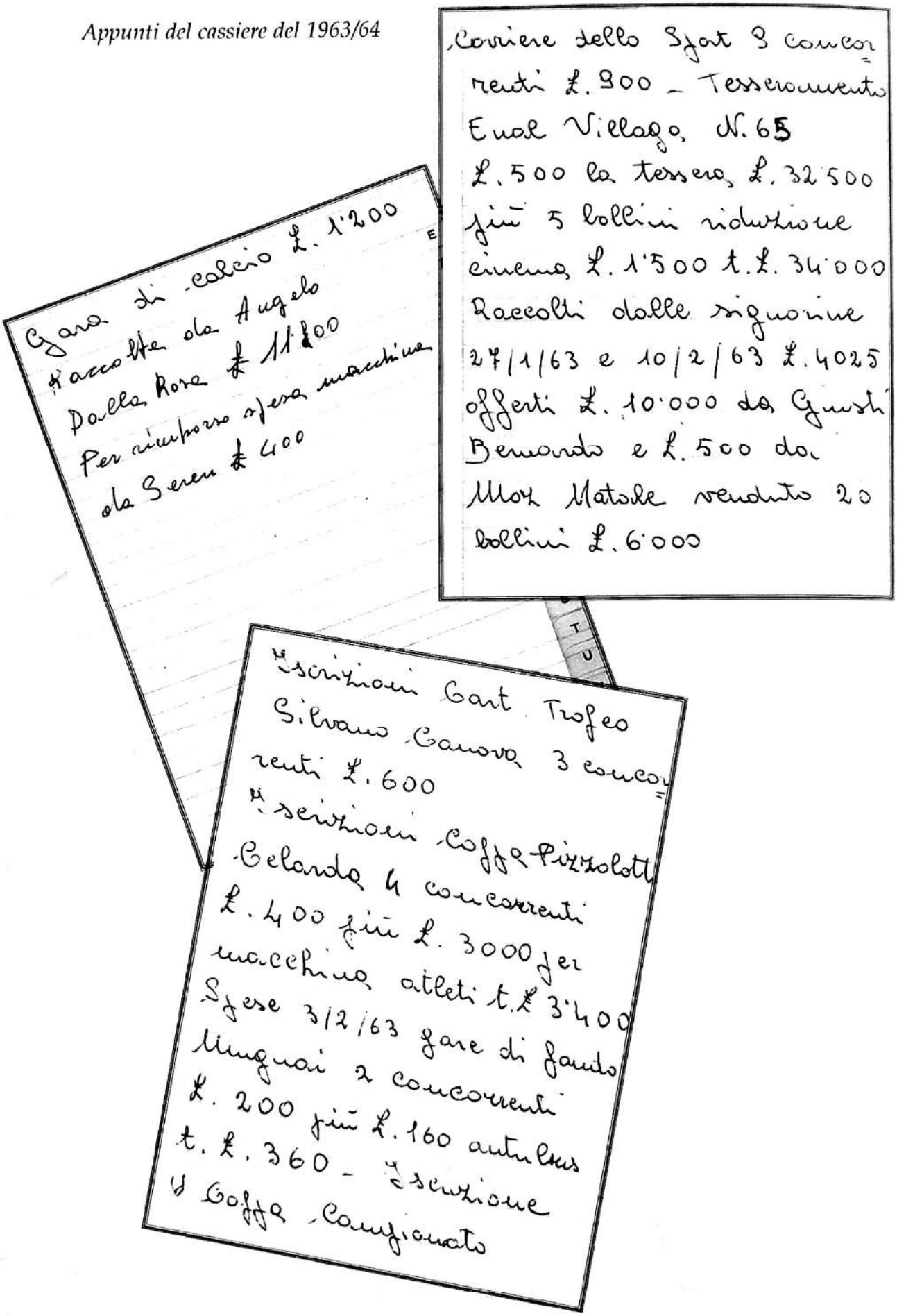


"Cuccioli" sulla neve



Squadra di ragazzi dell'Enal

Appunti del cassiere del 1963/64


Corriere dello Sport 9 concorrenti £. 900 – Tesseramento Enal Villago. N. 65 £. 500 la tessera, £. 32.500 più 5 bollini riduzione cinema, £. 1.500 t.£. 34.000
Raccolti dalle signorine 27/1/63 e 10/2/63 £. 4025 offerti £. 10.000 da Gusti Bernardo e £. 500 da Mlok Matale venduto 20 bollini £. 6.000
Gara di calcio £. 1.200
Raccolte da Angelo Dalla Rosa £ 11.400
Per rimborso spesa macchina da Serena £ 400
Iscrizioni Cart. Trofeo Silvano Canova 3 concorrenti £. 600
Iscrizioni Coffa Pizzolotto Celando 4 concorrenti £. 400 più £. 3000 per macchina atleti t.£ 3.400
Spese 3/2/63 gare di fondo Mingoni 2 concorrenti £. 200 più £. 160 autobus t.£. 360 – Iscrizione di Coffa Confirmato

Nel periodo estivo si organizzavano gite in montagna, feste paesane, gare di calcio, giochi vari, tutto per raccogliere i fondi che servivano per le manifestazioni invernali.
Una di queste si svolgeva a San Fermo (Patrono di Villaga) che ricorre il 9 agosto, dopo la Messa si degustava l'anguria venduta da *"Caramba"*. Verso gli anni '70 si cominciò ad organizzare qualche gioco, come la famosa *Corsa del Gal*, che si svolgeva lungo lo *stradón* fino alla cima del *Colle di Mellicante*. Il primo assoluto riceveva in dono un ruspante offerto da qualche famiglia di Villaga.
Fu proprio in una di queste occasioni che nacque l'idea di sfruttare la magnifica sommità del colle per fare una festa paesana, che è ancora ricordata da tutti per la sua particolarità. Siamo stati tra i primi nella Vallata Feltrina ad organizzare le serate danzanti all'aperto. Il sentiero che portava alla festa si snodava lungo il fianco di questa collina ed era illuminato da candele poste in zucche svuotate che venivano intagliate e che assumevano le sembianze di maschere.
A metà percorso, ben mimetizzata e praticamente buia, c'era la "tana" dove i giovani ballavano "lenti" e "shake", mentre sulla cima del colle la tradizionale orchestra suonava il liscio.
Le cantine della Zuecca erano la base per i rifornimenti.
GianCarlo Scopel conserva ancora un quadro astratto dipinto in quelle magiche notti di agosto da "artisti" improvvisati.
Purtroppo le difficoltà logistiche e i magri utili fecero ripiegare l'organizzazione della festa sul cortile delle ex scuole elementari dove si svolse ancora per alcuni anni.

La prima vera divisa della Società fu acquistata alla fine degli anni sessanta: era composta da una giacca a vento di colore azzurro olimpico per la squadra di discesa e da giubbetto per la squadra di fondo. Non dimentichiamo però i famosi maglioni neri righettati bianco e rosso sulle maniche degli anni 50.



Graziano Zabot, Giorgio Raffanetti e Renato Zatta con le nuove divise

L'E.N.A.L. Sport Villaga si affiliò alla Federazione Italiana Sport Invernali nel novembre 1966.

Cominciarono le prime uscite per le gare di calendario F.I.S.I.: in Cadore, sull'Altopiano di Asiago e in Alpago. Gli atleti di Villaga partivano prima dell'alba stipati nelle varie Fiat 500 e Bianchina, e arrivavano nelle località dove si svolgevano le gare sempre per primi.

Nel 1971 ricorreva il 25° anno di fondazione dell'E.N.A.L. Sport Villaga. Era una data tanto attesa da tutti gli atleti, soci, simpatizzanti e abitanti del paese. Fu deciso di celebrare questo storico avvenimento nel mese di novembre 1971. Tutto fu preparato con solerte precisione. Per questa occasione Luciano Bighin dipinse su un grande tavolato, quello che fu ed è il simbolo della società



Momenti della cerimonia per il 25°

La vecchia scuola fu sistemata, tutte le coppe e i trofei messi in bella mostra dentro apposite bacheche e, appeso ai muri, tutto quello che poteva ricordare 25 anni di intensa attività sportiva e ricreativa. Toccò all'allora Presidente GianCarlo Scopel fare gli onori di casa alle più alte autorità cittadine, provinciali e regionali dello sport della neve. In particolare erano presenti alla ricorrenza il Presidente della FISI Veneta Renzo Stefano Mattei, il Cav. De Bernardis dell'E.N.A.L. Provinciale, Checco De Salvador dei Giudici di gara provinciali, il Generale Eros Ortore, il Ten.Colonello Anzalone della Brigata Alpina Cadore, il Capitano Calogero del Feltre, Diego De Paoli del C.S.I., Don Guido Caviola Parrocco di Tomo e Villaga, e tanti altri.

In quell'occasione venne consegnata una medaglia ai soci fondatori. Ai soci benemeriti fu donato un diploma con medaglia. Premiato alla memoria Bernardo Giusti, quel gran sostenitore dell'E.N.A.L. SPORT VILLAGA, scomparso improvvisamente qualche anno prima, che aveva messo a disposizione il suo esercizio e che partecipava con il suo sincero entusiasmo a tutte le manifestazioni. Inoltre, per meriti sportivi, venne dato una medaglia d'oro a Giovanni Fantinel.

Tutti poi si riunirono nel Bar Giusti per la cena, a base di polenta, agnello e *vin bon*.



I nostri atleti partecipanti alla Marcialonga del 1972 con il Presidente GianCarlo Scopel



Con gli anni 70, sull'onda dei successi dello sci di fondo alla Marcialonga e grazie all'entusiasmo di Luciano e Valerio Giusti, viene allestita a Villaga una pista in plastica per poter svolgere gli allenamenti anche in assenza di neve.
Era la prima pista di plastica in Provincia e la seconda di tutto il Veneto. Era dotata di impianto di illuminazione per poterla usufruire per gli allenamenti serali, con baita per ristoro.
Si trattava di un anello di 500 metri che si snodava su un pianoro denominato *"Barucce"*, tracciato dall'Olimpionico Franco Nones.

Claudio Scopel, Ezio Scopel, Mauro Rech, Marco Sartor, Valerio Giusti



F.I.S.I. C.O.N.I.

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMITATO VENETO FISI
CAMPIONATO ZONALE FONDO SU PLASTICA 1973
TROFEO NICO SPORT

Classifica per Campionati Veneti

Categoria Allieve
1°) SCOPEL IRMA — Enal Sport Villaga
2°) CANELLO RAFFAELLA — U.O.E.I. Treviso

Categoria Ragazze
1°) SARTOR MARVI — Enal Sport Villaga
2°) CANELLO IVANA — U.O.E.I. Treviso
3°) CANELLO MARIA — " "

Categoria Aspiranti Femm.
1°) LESO MARILISA — S.C. Bosco

Categoria Juniores Femm.
1°) TINAZZI RENATA — S.C. Bosco

Categoria Ragazzi
1°) LESO ALESSANDRO — S.C. Bosco
2°) CORSO STEFANO — " "
3°) ZANELLA WALDIS — S.C. Lentiai

Categoria Allievi
1°) MAZO ENZO — S.C. Bosco
2°) RECH MAURO — Enal Sport Villaga
3°) MANFROI ADRIANO — " " "

Categoria Aspiranti
1°) ZANELLA WALTER — S.C. Lentiai
2°) SCOPEL SILVANO — Enal Sport Villaga
3°) PASQUALOTTI DINO — " " "

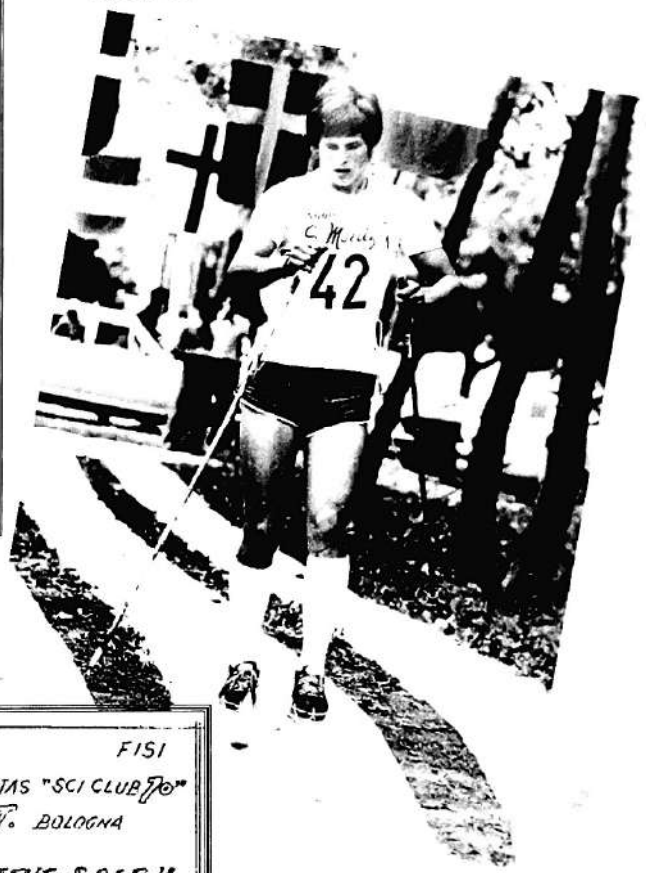
Categoria Juniores
1°) SARTOR MARCO — Enal Sport Villaga
2°) VALBUSA GIUSEPPE — S.C. Bosco
3°) SCOPEL SZIO — Enal Sport Villaga

Categoria SENIORES Amatori
1°) ANTONIACOMI Sergio — Vigili Fuoco Belluno
2°) DI NONA ALFREDO — " " "
3°) GANDINI FRANCO — S.C. Bosco

Categoria Veterani
1°) VEDOVATO FRANCO — Nordisport Sci Club Vicenza
2°) LUCATELLO DANILO — Giovane Montagna Vicenza
3°) BERTI ADRIANO — S.C. CAI Valdagno

CLASSIFICA PER SOCIETA'	1^ prova	2^prova	3^prova	Totale
1°) S.C. VILLAGA	183	119	135	437
2°) S.C. BOSCO	106	97	151	354
3°) S.C. LENTIAI	45	36	33	114
4°) GIOVANE MONTAGNA (VI)	18	37	47	102
5°) VV.FF. BELLUNO	41	27	29	97
5°) U.O.E.I. TREVISO	21	49	27	97
7°) NORDISPORT VICENZA	15	23	25	63
8°) S.C. CESUNA		28	26	54
9°) S.C. CORTINA	11		26	37

Si organizzarono in loco e si disputarono in varie parti del Nord Italia gare dove gli atleti dell'E.N.A.L. Sport Villaga primeggiarono battendo addirittura quotati rappresentanti dei Corpi Sportivi Militari. Si laurearono Campioni Nazionali e Zonali su Pista di plastica: Sartor Marco, Rech Mauro, Scopel Irma, e Sartor Marvi.



Marco Sartor
Campionati Veneti a Marostica

4ª PROVA TROFEO QUATTROSTAGIONI 1973

CONI FISI
POLISPORTIVA LIBERTAS "SCI CLUB 70"
S. I. V. BOLOGNA

PISTA "NEVE-SOLE"
AURISINA (TS) 14.10.1973

CLASSIFICA UFFICIALE

Categoria Juniores Maschile - km 2 (giri 1)

1.	SARTOR	Marco (68)	Enal Sport Villaga	10.27.97
2.	LOCCINGHER	Gabriele (70)	S.C. Sappada	10.32.68
3.	HAUSBRMULLER	Dario (75)	C.S. FF.GG. Predazzo	10.52.74
4.	PEDRANZINI	Fabrizio (76)	C.S. FF.GG. Predazzo	11.07.99
5.	KOSTNER	Marco (71)	C.S. CC. Selva Gard.	11.23.19
6.	BACKMAN	Sergio (79)	S.C. Cortina	11.54.60
7.	RUNGGALDIER	Egon (82)	C.S. CC. Selva Gard.	12.12.69
8.	ROMANIN	Mauro (67)	A.S. M.te Cogliana	12.33.42
9.	SCOPEL	Ezio (72)	Enal Sport Villaga	12.44.96
10.	PLOSSI	Gianni '80)	Sci Club 70	13.25.08
11.	BELLOTTI	Marco (83)	Sci Club Veronesi	13.30.50
12.	DE SANTA	Marino (78)	S.S. Fornese	14.29.93
13.	FOSCHINI	Andrea (69)	Provv. Studi Ravenna	15.00.33
14.	GAMBI	Valerio (77)	Provv. Studi Ravenna	15.17.53
15.	DE SANTA	Marco (81)	S.S. Fornese	15.59.39

Iscritti 17 - Partiti 15 - Non partiti 2



Cambio tra Renato Zatta e Daniele Greco



Arrivo di Maurizio Sartor

Parecchi atleti giunti in età del servizio di leva si distinsero per i loro ottimi piazzamenti nelle gare militari del Corpo Alpini in particolare: Giovanni Scopel, Zatta Renato, Rech Luigi, D'Ambros Pasquale, Sartor Maurizio, Greco Daniele che fu componente della staffetta vincitrice della Gara Interregimentale in Nevegal, Sartor Marco miglior tempo assoluto della gara di staffetta a Campo Felice (L'Aquila).

Da ricordare gli ottimi piazzamenti ottenuti dai nostri portacolori agli annuali appuntamenti dei campionati nazionali E.N.A.L.: in particolare il 1° posto assoluto in slalom gigante

(1967) di Giovanni Fantinel ad Artavaggio (CO), la squadra era composta inoltre, da Valerio Zabot e Silvio Fontanive; il 2° posto nel fondo individuale di Sartor Maurizio a Padola di Comelico nel 1972 (in quella occasione l'Enal ottenne il 3° posto a squadre, con Giovanni Fantinel, Graziano Zabot, Maurizio Sartor, Renato Zatta e Daniele Greco) e il brillante 1° posto di Costa Giovanni nello slalom gigante nel 1976 a Macugnaga.

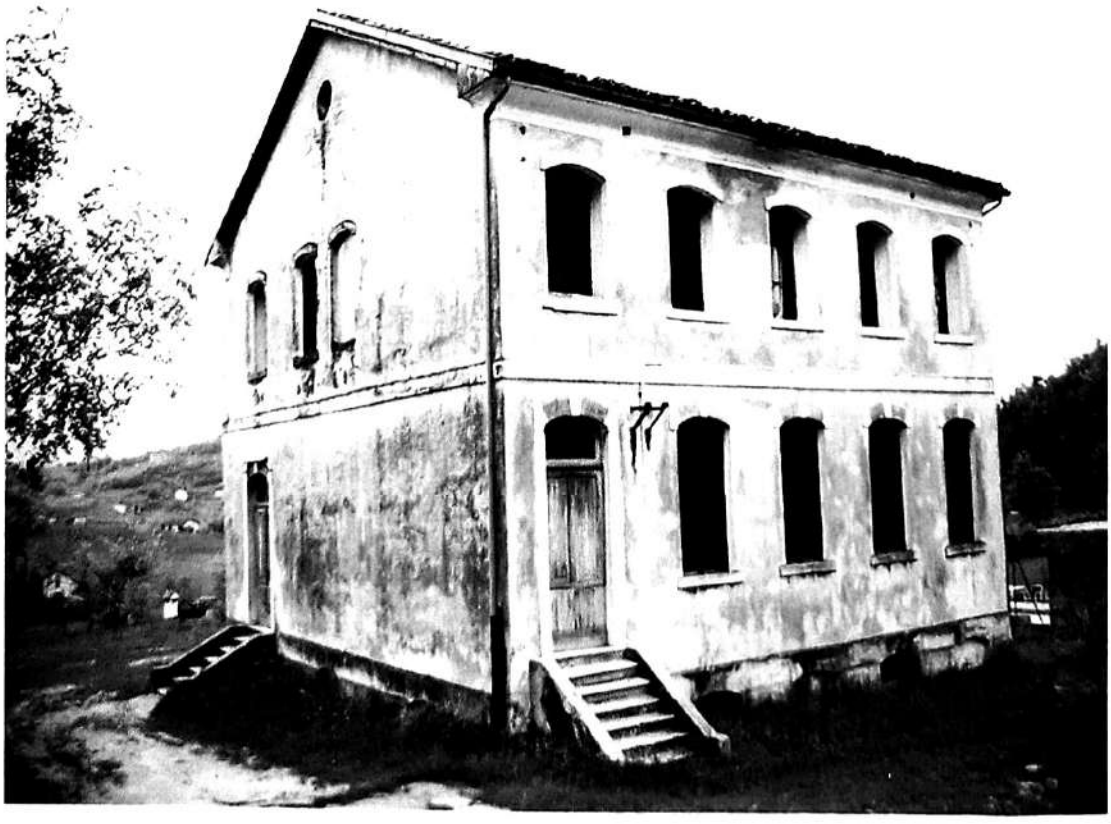
Verso la fine degli anni '70 l'E.N.A.L. (Ente Nazionale Assistenza Lavoratori) viene abolita. Il Consiglio della Società dopo varie discussioni, decise di conservare questo nome, pertanto si tolsero i puntini e l'E.N.A.L. Sport Villaga trasformò il suo nome in ENAL SPORT VILLAGA.

Con il passare degli anni le difficoltà incontrate dai dirigenti andavano aumentando.
Sostanzialmente si possono riassumere così: le normative per le caratteristiche richieste per le piste di fondo, in continuo cambiamento, che costringono a variare diverse volte il percorso della pista; la preparazione delle stesse con l'obbligata conseguenza dell'acquisto di un battipista; l'impegno nel portare avanti l'attività giovanile mantenendo a Villaga il Centro F.I.S.I., con il compito di avere sempre un allenatore a disposizione e di un mezzo adeguato per il trasporto dei ragazzi; la ristrutturazione della sede Enal presso le ex scuole elementari; infine, la mancanza di neve, che negli ultimi anni si fa sempre più rara nel periodo invernale, non permettendo di sfruttare la caratteristica ambientale dell'assenza di sole per 2 mesi, e poter "conservare" a lungo la neve a 300 metri di altezza.

Nel 1972 la scuola elementare di Villaga viene chiusa e la struttura diventa la sede ufficiale della Società. Tutte le riunioni del paese si svolgevano e si svolgono nell'aula al pianterreno, che é abbastanza grande da contenere diverse decine di persone. Con il passare degli anni le condizioni dello stabile, destavano sempre maggior preoccupazioni ai dirigenti, soprattutto il pavimento della grande sala in legno sembrava non dovesse più reggere; si decise quindi di sostituirlo. Si richiese la collaborazione del Comune di Feltre che ci concesse un contributo con il quale si acquistò il materiale.
Iniziando i lavori ci si accorse, dopo aver tolto un'asse dal pavimento, che sotto c'era un vano di 60 cm di altezza; fu in quel momento che Albino Scopel e Remo D'Alberto proposero di scavare ulteriormente per ricavarne uno scantinato. Si misero all'opera e iniziarono a scavare internamente, lavorando spesso fino a tardi. Il lavoro venne fatto a mano e, con l'aiuto

di altri volontari trasportarono all'esterno oltre cento metri cubi di terra. Dopo questo grosso lavoro, il pavimento fu rivestito di piastrelle. Possiamo dire, che senza l'impegno dei numerosi volontari che portarono avanti quest'opera, oggi la scuola sarebbe sicuramente inagibile. Con la costruzione di due bagni si terminarono i lavori programmati fino a quel momento: era la fine del 1984. Dopo quella data furono fatte altre importanti manutenzioni: Daniele Greco si occupò di fare un controsoffitto di perline, nell'attuale ufficio, e lo rese molto più bello e accogliente. Il tetto fu sistemato parecchie volte. Vennero poi costruiti da Celso Chenet e Franco Possamai dei tavoli e delle panchine in legno per accogliere adeguatamente i partecipanti ad ogni manifestazione indetta nella sala riunioni di Villaga. Attualmente, i giovani di Villaga, stanno facendo dei lavori nello scantinato per poter fare una sala per le riunioni.

Qualche anno fa si era prospettata la possibilità dell'alienazione della scuola da parte dell'Amministrazione Comunale. Mai si sarebbe potuto immaginare Villaga senza la sua scuola, fulcro di ogni attività e di ritrovo per tutta la frazione. Per questo motivo il Consiglio dell'ENAL SPORT VILLAGA si prodigò per risolvere il problema. Il Comune, comprensivamente, decise (1994) dopo nostra richiesta, di assegnarci lo stabile in comodato d'uso per la durata di quindici anni.



Nel 1984 si acquistò un motopista per ovviare ai grossi problemi di manodopera nella preparazione delle piste. Il 9 gennaio, Giovanni Fregona, l'allora Presidente e Giusti Luca si misero in viaggio per andare a ritirare il motopista a Lana d'Adige: partirono di primo mattino con il camioncino di Turra Bruno. Nel viaggio di ritorno incapparono in un posto di blocco della Polizia Stradale, la quale, dopo aver ispezionato il camion, voleva sequestrare mezzo e carico, visto che il camioncino era adibito a trasporti edili ed il motopista aveva tutt'altro scopo. Dopo lunghe trattative, la Polizia autorizzò i due a riportare il motopista al negozio, in cambio della promessa di ritornare con un trasporto idoneo. Finalmente, il 26 gennaio 1984 il motopista arrivò a Villaga e immediatamente battezzato: ORSO YOGHI. Il motopista riempì tutti di orgoglio. Ci permise di tracciare delle piste con facilità.
Un grosso aiuto per l'acquisto venne dato da ogni consigliere che si autotassò, dagli sponsor Polesana e Giusti e da una sottoscrizione alla quale partecipò tutto il paese.



Presidente Giovanni Fregona e Vice Presidente Luca Giusti, orgogliosi con la nuova Motoslitta

Gerardo Forato, Adriano Manfroi, Giovanni Fregona: mentre si apprestano alla "fresatura" della neve.



La pista di fondo di Villaga ha avuto negli anni diverse trasformazioni. Nella primavera del 1984 venne definito un nuovo percorso e richiesta l'omologazione, un anello di 7,5 km. Furono tagliati dei tronchi di castagno per realizzare un ponte di tre metri, con grossi lavori di sbancamento effettuati con una ruspa sul *Gravòn*. In seguito venne realizzato un secondo ponte. Questa pista fu battezzata con il nome di *"Pista del Mulin Vècio"* che fu inaugurata ufficialmente con la gara di fondo intitolata "4° Trofeo Nani Polesana".



Le rovine del Mulin Vècio

Il ponte



Questa gara nacque nel 1980 su proposta di Secondo Polesana, che volle ricordare il fratello Nani, appassionato fondista. Il trofeo assegnava il titolo di Campione Feltrino di sci di fondo.

Vincitori di edizioni del Trofeo Nani Polesana Campionato Feltrino di Fondo



Luigi Sebben, premiato dalla Signora Alice Polesana e da Dino Marchetto



Il Presidente Sam con il vincitore Gianni D'Alberto ed amici



Festeggiamenti per il vincitore Silvano Scopel

La società era impegnata inoltre nell'organizzazione di fasi Comunali dei Giochi della Gioventù, di numerose prove del Trofeo Lattebusche sia di sci nordico che di sci alpino.



Premiazioni alla Birreria Pedavena con il Presidente Alberto Zatta assieme a Flavio Grigoletto animatore dello Sci Club Lentiai e all'indimenticabile Ivano Giop, che fu l'ideatore del Trofeo Lattebusche.

In occasione delle Universiadi che si sono svolte nel 1984 sul Nevegal, ci fu richiesto da parte degli organizzatori di poter contribuire alla preparazione delle piste con il nostro "gatto": era un'inconsueta partecipazione ad un'importante manifestazione, facemmo bella presenza con la motoslitta nuova.

In quello stesso periodo, la società seguì particolarmente la specialità "discesa". Alcuni consiglieri, sostenitori dello sci alpino guidati da Pierino Zabot, s'impegnarono nel preparare una squadra di giovani atleti. Per ovviare ai soliti problemi di allenamento, decisero di acquistare un mini impianto di risalita, uno ski-lift mobile, che veniva spostato a seconda delle esigenze e delle condizioni delle piste. Importanti risultati furono ottenuti dai giovani discesisti e tra quelle file alla fine degli anni '80, esordì Giovanni Corso che da allora continua a dare alla società grosse soddisfazioni ed è uno dei punti di forza della squadra del Comitato Veneto. Ricordiamo la serie di primi posti conseguiti nella stagione 92/93 culminati con il brillante 7° posto nello Slalom Gigante dei Campionati Italiani Allievi in Val Zoldana. L'anno seguente partecipa con successo ad alcune gare di discesa libera e supergigante ponendosi subito all'attenzione dei tecnici, che notate le sue qualità, lo promuovono all'esordio in gare F.I.S. (Federazione Internazionale Sci). Giovanni, sempre accompagnato alle competizioni dall'instancabile e suo primo sostenitore Adriano Manfroi, continua tutt'ora a cogliere importanti risultati.



Giovanni Corso con Adriano Manfroi Regionali Allievi a Padola di Comelico - 1993



Discesa libera - Giovanni Corso in azione!

I 40 anni di vita sportiva vennero festeggiati nell'agosto del 1986, con una breve cerimonia. Il Presidente in carica Giovanni Fregona premiò i fondatori ed ex-presidenti. La giornata fu rallegrata dalla Banda di Lentiai e nel pomeriggio da numerosi e divertenti giochi per, grandi e piccoli.
Fu allestita anche una interessante mostra fotografica.



Palco d'onore in occasione del 40°- Angelo Dalla Rosa(seduto) e in prima fila da sinistra gli ex Presidenti: Egidio Zabot, Maurizio Sartor, Romolo Chenet, Dino Marchetto, Sergio Dalla Rosa, in seconda fila da sinistra Fioravante Giusti, Albino Scopel, Alberto Zatta, Giancarlo Scopel, Luigi Sartor e Olivo Zabot, con il vice Presidente Luca Giusti.



Tiziano Manfroi

L'obbiettivo prioritario dell'Enal Sport Villaga è sempre stato quello di avvicinare i ragazzi alla pratica sportiva. Per raggiungere questo scopo ci siamo avvalsi dell'insegnamento di qualificati allenatori. Conseguente all'apporto avuto dalla Brigata Alpina Cadore fino alla metà degli anni '60, gli atleti sono stati poi seguiti dall'allenatore zonale Arturo Orsingher. Con gli anni '70, grazie alla disponibilità del Corpo Forestale dello Stato, abbiamo avuto la preziosa collaborazione di Daniele Luciani, che ha dato una rinnovata impronta tecnica alla preparazione dei nostri giovani atleti. Antonio Rigoni, anch'egli del Corpo Forestale, è stato per diversi anni alla guida della nutrita schiera di ragazzi che, per la sua professionalità, hanno ottenuto lusinghieri risultati onorando il nome dell'Enal Sport Villaga: Manfroi Tiziano che nella stagione 79/80 dopo aver vinto le fasi comunali, provinciali e regionali dei Giochi della Gioventù conquistò l'argento nazionale nella finale di Forno di Zoldo, collezionando successivamente una serie di brillanti piazzamenti in competizioni regionali e nazionali; Fregona Rinaldo che per i suoi notevoli risultati fece parte per ben quattro anni della squadra del Comitato Veneto; Pauletti Antonella, promessa dello sci di fondo Veneto, che a Schilpario, dopo un ottimo 8° posto nella



Rinaldo Fregona

prova individuale colse la medaglia d'oro nella prova di staffetta; Sartor Barbara, entrata a far parte della rappresentativa Veneta nel 1989, anno in cui ottiene una significativa medaglia di bronzo in staffetta nella finale dei Giochi della Gioventù di Cogne; Scariot Marco, inserito nella squadra del Comitato Veneto con buoni piazzamenti; Sartor Paolo e Rigoni Loris, compagni e allo stesso tempo avversari, per merito delle loro ottime prestazioni, inseriti da anni nella squadra agonistica del Comitato Veneto, continuando, assieme a Barbara, a



Loris Rigoni

far parte dei migliori atleti della Regione.
La serie degli allenatori continua nella stagione 1993/94



Antonella Pauletti

con la Guardia Forestale Laura Bettega - ex Nazionale Azzurra di fondo - e con Lilia Orsingher, coadiuvata dall'appassionato consigliere Carlo Pauletti, attuale coordinatrice dell'attività. Il loro lavoro sta già dando i primi frutti e le prestazioni di alcuni giovani atleti sono una realtà presente e una speranza per il futuro agonistico della società.



Paolo Sartor



Barbara Sartor



L'allenatore Antonio Rigoni con alcuni suoi atleti

Nel 1987 l'Enal Sport Villaga viene premiata dalla F.I.S.I. Nazionale con il "Distintivo d'Argento"!



Uno speciale riconoscimento, assegnato alla nostra società è stato il "Premio Mauro Gorza". La nostra costanza e il nostro impegno nel diffondere la pratica sportiva tra i giovani ne è stata la motivazione.

Nel 1988 Luca Giusti, già Consigliere Provinciale dal 1984, viene eletto Consigliere Regionale della F.I.S.I. Veneta, permettendoci di partecipare attivamente alle decisioni amministrative ed organizzative del Comitato.

Il 1989 è un anno triste purtroppo per la nostra società: improvvisamente vengono a mancare Olivo Zabot, socio fondatore, indimenticabile amico e sostenitore dell'Enal Sport Villaga e Renzo De Carli, amico discesista e consigliere, al quale, dall'anno successivo, viene dedicata in sua memoria una gara di sci alpino.



Olivo Zabot al centro con gli amici Daniele Greco, Evaristo Zabot, Pierino Zabot ed Enzo Piazza



Renzo De Carli (in primo piano) tra Giulio Greco e Bepi Corso

All'inizio degli anni '90 l'Enal Sport Villaga aggiunge un nuovo sport alla sua storia: lo SKIROLL, parente stretto dello sci di fondo ma... con le rotelle!
Nel 1991 si decide l'organizzazione di una prova di Coppa Italia di Skiroll denominata "Coppa Città di Feltre". Sul successo di questa gara e delle successive edizioni viene organizzato nel 1994 il CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SKIROLL IN PIANO effettuato per la prima volta con il metodo "Gundersen".



Partenza dell'inseguimento con il metodo "Gundersen"
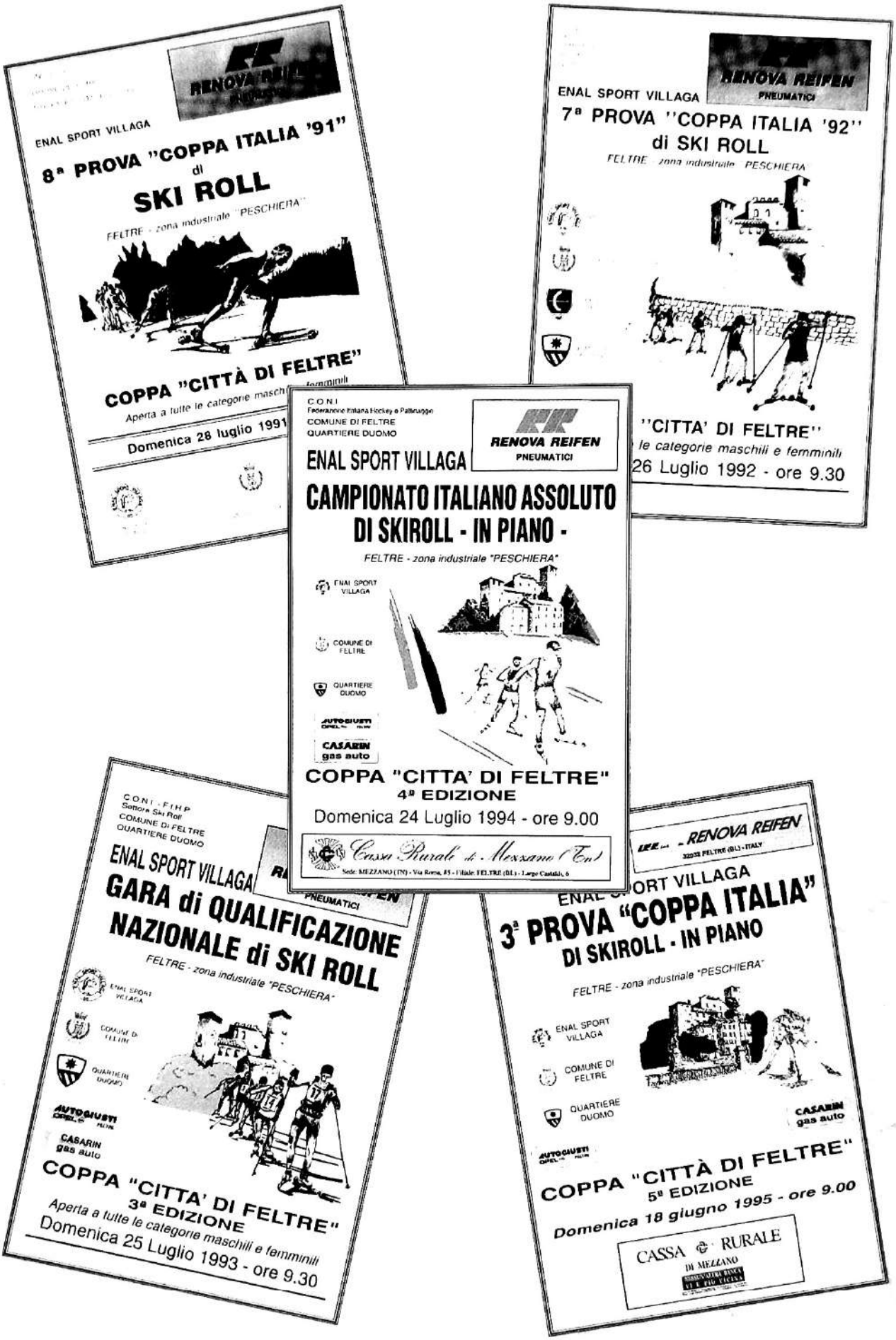


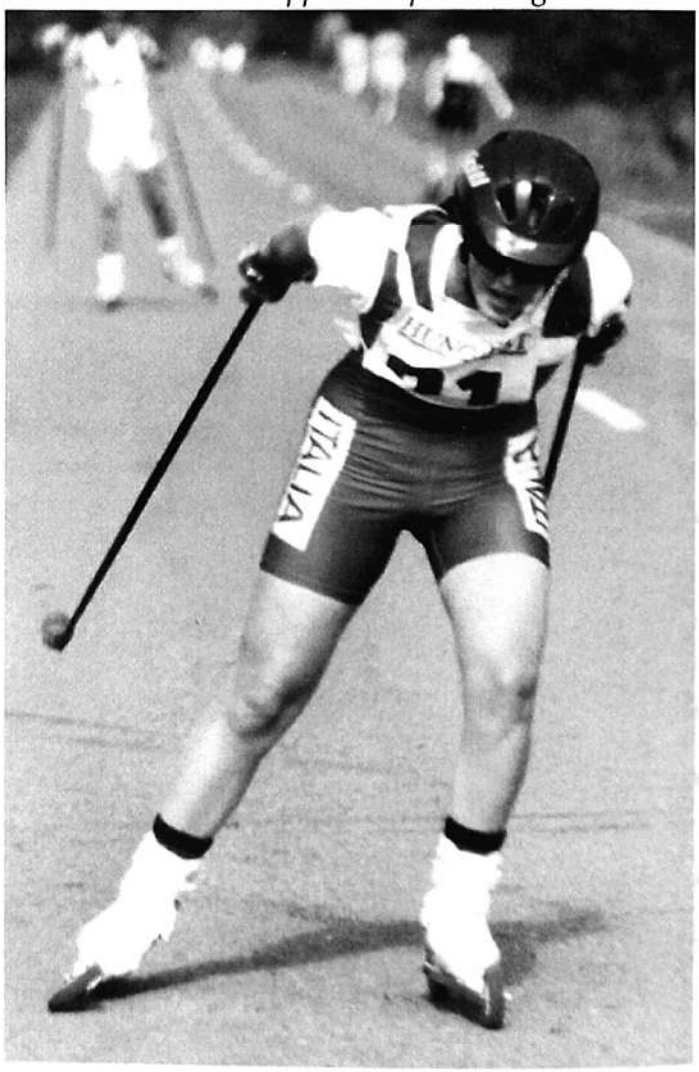

ENAL SPORT VILLAGA
8ª PROVA "COPPA ITALIA '91"
di
SKI ROLL
FELTRE - zona industriale "PESCHIERA"
COPPA "CITTÀ DI FELTRE"
Aperta a tutte le categorie masch
Domenica 28 luglio 1991
ENAL SPORT VILLAGA
7ª PROVA "COPPA ITALIA '92"
di SKI ROLL
FELTRE - zona industriale "PESCHIERA"
RENOVA REIFEN
PNEUMATICI
"CITTA' DI FELTRE"
le categorie maschili e femminili
26 Luglio 1992 - ore 9.30
C.O.N.I.
Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio
COMUNE DI FELTRE
QUARTIERE DUOMO
ENAL SPORT VILLAGA
RENOVA REIFEN
PNEUMATICI
CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO
DI SKIROLL - IN PIANO -
FELTRE - zona industriale "PESCHIERA"
ENAL SPORT VILLAGA
COMUNE DI FELTRE
QUARTIERE DUOMO
AUTOGIUSTI
CASARIN gas auto
COPPA "CITTA' DI FELTRE"
4ª EDIZIONE
Domenica 24 Luglio 1994 - ore 9.00
Cassa Rurale di Mezzano (Tn)
C.O.N.I. - F.I.H.P.
Settore Ski Roll
COMUNE DI FELTRE
QUARTIERE DUOMO
ENAL SPORT VILLAGA
GARA di QUALIFICAZIONE
NAZIONALE di SKI ROLL
FELTRE - zona industriale "PESCHIERA"
ENAL SPORT VILLAGA
COMUNE DI FELTRE
QUARTIERE DUOMO
AUTOGIUSTI
CASARIN gas auto
COPPA "CITTA' DI FELTRE"
3ª EDIZIONE
Aperta a tutte le categorie maschili e femminili
Domenica 25 Luglio 1993 - ore 9.30
RENOVA REIFEN
ENAL SPORT VILLAGA
3ª PROVA "COPPA ITALIA"
DI SKIROLL - IN PIANO
FELTRE - zona industriale "PESCHIERA"
ENAL SPORT VILLAGA
COMUNE DI FELTRE
QUARTIERE DUOMO
CASARIN gas auto
AUTOGIUSTI
COPPA "CITTÀ DI FELTRE"
5ª EDIZIONE
Domenica 18 giugno 1995 - ore 9.00
CASSA RURALE
DI MEZZANO



Foto di gruppo al termine di una gara di Skiroll. Carlo Pauletti con Barbara, Antonella, Paolo e Edy De Riz, accompagnati da Luigina Pauletti e Luciana Sartor

Notevoli soddisfazioni in questa specialità ci hanno dato Barbara e Paolo Sartor, entrambi entrati a far parte della Nazionale di Skiroll.
Tre i titoli conquistati da Barbara: uno nel '92 e due nel '94, in Nevegal in salita e a Bassano in piano; l'argento nel Campionato Italiano assoluto da noi organizzato a Feltre e il bronzo nella prova a squadre ai Mondiali di Castel Tesino (TN), dove altri due nostri portacolori Ernesto Gaio e Marco Carazzai hanno colto rispettivamente argento e bronzo nella prova riservata ai Master.
Non di minor interesse i risultati conseguiti da Paolo: tre argenti ai Campionati Italiani in salita (91,92,95) ed il notevole 3° posto in COPPA DEL MONDO (salita)

Barbara Sartor - "Coppa Europa in Ungheria"



nel 1995 sul Galibier in Francia. Purtroppo, in chiusura di questa brillante stagione sugli skiroll, durante un allenamento ha avuto un grave incidente che gli ha compromesso la stagione invernale 1995/96; la sua forza di volontà lo sta aiutando a recuperare in breve tempo la forma migliore.



Paolo Sartor in gara

Premiazione a Valloire Galibier (Francia) Coppa del Mondo



Nel 1992 si acquistò un pulmino usato che fu rimesso a nuovo grazie anche al lungo lavoro dei consiglieri Chenet Celso e Scopel Claudio. Un notevole apporto economico per le spese di manutenzione del pulmino e per lo svolgimento delle manifestazioni, ci è stato dato dalla ditta Renova Reifen nella persona del Rag. Alessandro Dall'Agnola, dalla ditta AutoGiusti e dalla ditta Casarin Vittorino e Valerio.



Passo Cereda: Alessio Scopel, Sabrina Piazza, Laura Corso, Monica De Cet, l'allenatrice Laura Bettega, Giovanni Alibrandi, Francesco Sartor, Emanuele Scopel e Edy Zatta, davanti al pulmino rinnovato.

Il 6 gennaio 1993, giorno della Befana, è nata una nuova e simpatica gara di fondo denominata "Befaniadi" che ha il suo svolgimento davanti al Bar Giusti, per i giovani e per le "vecchie glorie" che si danno battaglia su un breve circuito.
La gara è rallegrata dalla presenza della Befana che si aggira tra il pubblico offrendo leccornie ai bambini.

La pista di fondo del Mulin Vecio, a seguito delle nuove normative da parte della Commissione Piste Regionale, (riguardanti l'aumento dei dislivelli) è stata ritracciata e, grazie alla preziosa collaborazione tecnica del Geom. Fabio De Gan, riomologata. Questo nuovo percorso di gara è stato inaugurato il 9 gennaio 1994 con la Coppa Caduti e Dispersi

che ritornava a disputarsi a Villaga dopo ben sette anni di forzata tra sferta causa la continua mancanza di neve.
Questo ritorno in paese della manifestazione è stato accolto con entusiasmo da tutti e si è rinnovata la tradizionale S.Messa al campo sul monumento di neve realizzato in tempo record dai numerosi volontari.
Per l'occasione si potè ammirare in zona partenza la bella casetta in legno per i cronometristi realizzata in brevissimo tempo dalla falegnameria Saponari.
E come sempre erano presenti gli amici del Radio Club Feltrino, che da anni danno la loro assistenza radio, permettendo di poter svolgere la gara con maggior tranquillità dal punto di vista della sicurezza.

A conclusione degli impegni invernali, le squadre agonistiche di sci nordico e sci alpino vengono festeggiate durante la serata di chiusura di fine stagione, con la classica distribuzione di premi e riconoscimenti alla presenza di illustri ospiti. Nel 1994, per interessamento del Presidente Marco Sartor, la memorabile partecipazione di Maurilio De Zolt, che giusto 2 mesi prima aveva conquistato l'oro nella staffetta Olimpica a Lillehamer. Il Grillo, peraltro, aveva partecipato ad alcune edizioni della "Coppa Caduti e Dispersi" vincendone l'edizione del 1974.



22.04.1994 - Serata magica con il "Grillo"

C.O.N.I. E.N.A.L. SPORT VILLAGA F.I.S.I.

Villaga-M.Avena, 2/2/ 1974

Coppa CADUTI E DISPERSI S/a Edizione

GARA ZONALE DI QUALIFICAZIONE - Fondo 15 KM. Abb/ Giov.

Ordine di arrivo

Cat.SENIORES

1°)	DE ZOLT MAURILIO (6) II	VV.FF.De Vecchi BL	49'35"3	000
2°)	ANDRICH IVO (2) III	" " "	52'16"3	2'41"5
3°)	MARTINI ROBERTO (30) IV	U.S. Asiago	53'25"8	3'50"5
4°)	DALLE AVE UGO (1)III	C.S. M. Grappa	53'35"6	4'00"3
5°)	CAMPO MARIO (22) IV	S.C. Val Zoldana	54'51"5	5'16"2
6°)	PATTORELL GIOACHINO (23)IV	S.C. Ponte n. Alpi	55'10"9	5'35"6
7°)	COSTANTIN BENCO (7) IV	S.C Val Zoldana	55'42"7	6'07"4
8°)	PIUTTI PEDRO (13) IV	SciNORDI VITT/VEN.	56'07"6	6'32"3
9°)	PILLAN AMPELIO (31) IV	G.M. VICENZA	56'36"7	7'01"4
10°)	CIVIERO SILV'NO (26) IV	C.S. Monte Grappa	56'37"3	7'02"-
11°)	VIEL RENZO (10) IV	S.C.Ponte n. Alpi	56'49"5	
12°)	D'AMBROS MAURO (12) IV	VV.FF.De Vecchi BL	57'00"2	
13°)	SCHIAVO STEFANO (41)	Sci NORDI Vitt/Ven.	58'04"-	
14°)	DELL'EVA RINALDO (75)	7° Regg. ALPINI	58'27"4	
15°)	MARTINI PAOLO (33) V	U.S. ASIAGO	58'40"5	
16°)	VELLAV GUIDO (71)	7° Regg/Alpini	58'56"-	
17°)	PELOSO CLAUDIO (56)	" " "	59'22"7	
18°)	DE MARTIN GERMANO (16) IV	" " "	1h00'9"	
19°)	RIGONI FRANCESCO (19) IV	GIOV/ MONTAGNA VI	1h00'28"4	
20°)	DE NARDI ELIO (28) V	S.C.Valdobbiadene	1h00'41"6	
21°)	COLETTI ITALO (21) V	S.C.Val Zoldana	1h01'06"5	
22°)	GERONAZZO FLDO (9) V	S.C. Valdobbiadene	1h01'10"8	
23°)	VIEL ANTONIO (32) IV	S.C. Ponte n.ALPI	1h01'14"-	
24°)	DE LORENZO ORAZIO (69)	7° Regg. Alpini	1h01'21"6	
25°)	RIGONI SERGIO (18) IV	C.S. M.Grappa Bassano	1h01'43"7	
26°)	ALLEGRO MERCO (8) V	S.C. NORDISPORT VI	1h01'46"5	
27°)	BASSO BATTISTA (24) IV	C.S. M.Grappa Bassano	1h01'58"2	
28°)	DAL PONT FRANCESCO (59)	S.C. Alpini d'Italia	1h02'44"4	
29°)	BRUNELLO ANTONIO (74)	GIOV/Montagna VI	1h02'45"-	
30°)	COSTA LUCIANO (36)	7° Regg.Alpini	1h03'04"3	
31°)	VEDOVATO FRANCO (64)	S.C.NORDISPORT VI	1h03'36"1	
32°)	COCCO MARIO (25) V	GIOV/ MONTAGNA VI	1h03'54"3	
33°)	GIUSTI LUCIANO (78)	ENAL SPORT VILLAGA	1h04'08"4	
34°)	PRIGOL RENATO (65)	" " "	1h07'11"4	
35°)	COSTA GIOVANNI (66)	" " "	1h08'29"5	
36°)	FENEZIN ANGELO (57)	C.S.M.Grappa Bassano	1h08'59"7	
37°)	FURINI FLAVIO (40)	S.C.NORDISPORT VI	1h09'05"5	
38°)	GREGOLETTO MARIO (42)	SCI NORDI VITT/VENETO	1h10'05"2	
39°)	GALLINA CARLO (80)	S.C. MASER	1h10'07"2	
40°)	SITTA GIORGIO (46)	S.C.NORDISPORT VI	1h11'31"4	
41°)	CREMONESE GIORDANO (47)	ENAL SPORT VILLAGA	1h12'06"7	
42°)	WOLPE CURZIO (42)	SCI NORDI VITT/VENETO	1h12'47"8	
43°)	BENEDET GIOVANNI (73)	S.C. OSSAGO	1h12'58"3	

Testimonianza della vittoria di De Zolt Maurilio a Villaga



Lilia Orsingher premiata dal Presidente



Premiazioni del 1995

ALTRI MOMENTI DELL'ENAL SPORT VILLAGA

Da sempre, con la fine della stagione invernale, veniva organizzata la gara sociale, appuntamento al quale tutto il paese partecipava: era l'occasione per trascorrere una giornata sulle piste di località rinomate e inoltre, un modo per stare insieme allegramente dopo il lavoro intenso della stagione invernale.

Gita sociale in Val Maron nel 1973



L'Enal Sport Villaga fece la sua prima trasferta oltre confine, nel 1981: era la gita sociale alle Grotte di Postumia in Jugoslavia. Vista l'ottima riuscita, si ripetè l'iniziativa negli anni successivi con altre gite a S.Marino, Lago di Garda, Trieste e Merano. Nel 1984 e 1985 si organizzò un viaggio di due giorni a Monaco per partecipare alla festa della Birra "Oktoberfest".



Gita a Monaco "Oktoberfest 1985"

Nell'1984 ha inizio la collaborazione con il Palio di Feltre: Villaga fa parte del Quartiere Duomo con il quale divide parecchi consiglieri. In occasione del Palio l'Enal Sport si mette a disposizione per l'organizzazione delle varie fasi. Si tratta di un aiuto reciproco: nei vari momenti di festa della frazione gli amici del Quartiere, ottimi cuochi, offrono il loro prezioso aiuto in cucina; in occasione dell'acquisto delle nuove divise per la squadra agonistica il consiglio del Quartiere Duomo diede un sostanzioso apporto economico.



Sfilata in occasione del Palio di Feltre

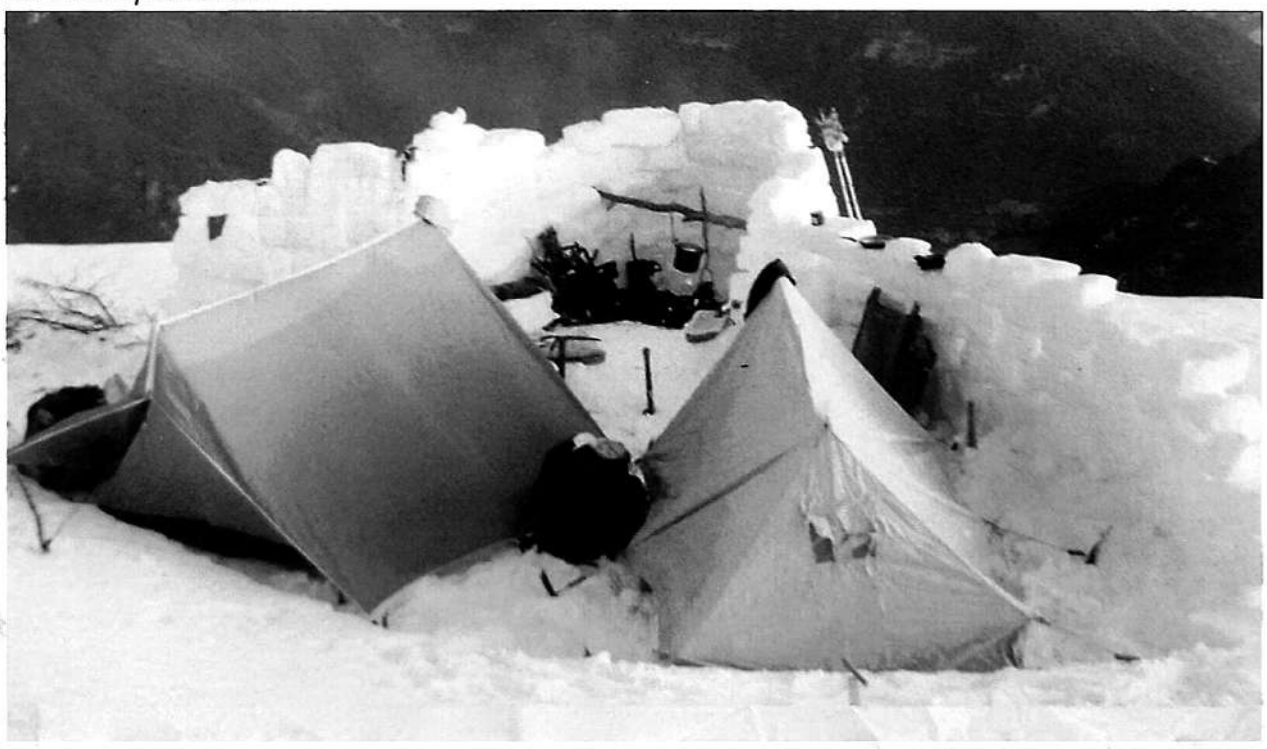
Una bella avventura ha vissuto il gruppo di giovani che nell'anno 1984 è salito sulla cima del Monte Tomatico, impresa non certo difficile se non per il fatto che era il mese di gennaio e che c'era molta neve! Rimasero accampati lassù una notte, mettendo a dura prova la loro resistenza fisica. L'unico sostegno morale era il collegamento via radio con Sam.



Monte Tomatico - GianCarlo Scopel, Claudio Scopel, Daniele Greco, Ottavio Turrin e Celso Chenet



...l'accampamento...

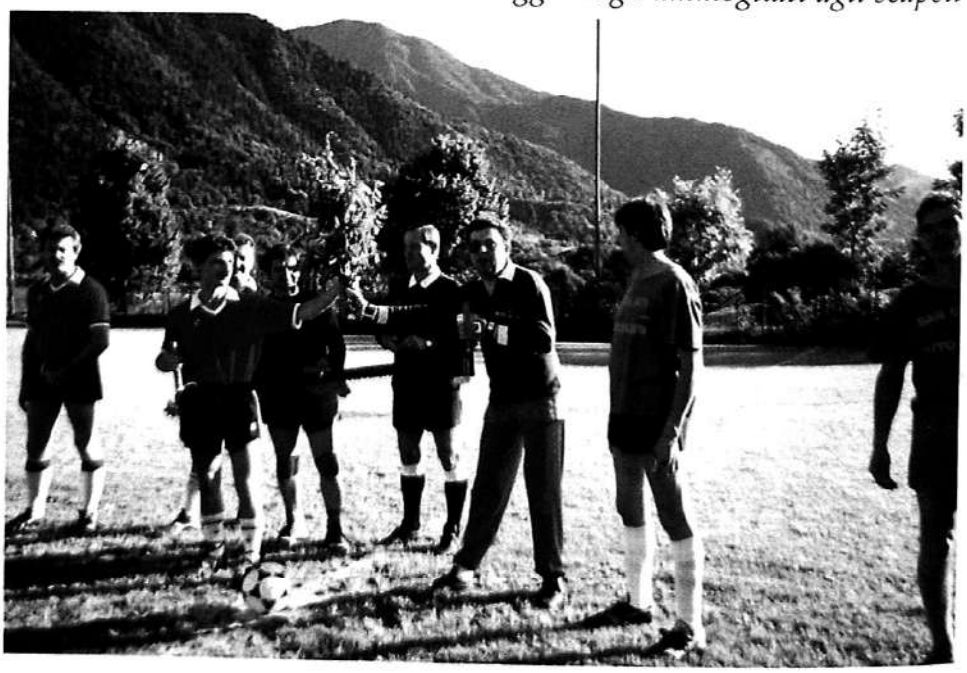


Importante e lieto appuntameneto per tutta la gente di Villaga nella ricorrenza del Patrono: S.Messa nella chiesetta di S.Fermo con l'accompagnamento dei Cantori di Tomo e nel pomeriggio le combattute partite di calcio scapoli-ammogliati e "scapole"-ammogliate, che richiamano una folta tifoseria.
La giornata si conclude con le finali della gara di bocce "Lui e Lei" organizzata in collaborazione con la Bocciofila di Villaga, altra realtà della frazione che spesso ci affianca nelle iniziative.

Campo di calcio di Tomo - "Scapole" e ammogliate



Omaggio degli ammogliati agli scapoli



Fiore all'occhiello della Società è l'organizzazione del corso di fondo durante il periodo natalizio. Numerosi sono i piccoli atleti che da tutto il Feltrino si uniscono alla squadra agonistica per imparare le tecniche dello sci nordico.



Partecipanti al corso di Natale 1994/95

I giovani di Villaga si sono sempre contraddistinti per le loro iniziative e per l'entusiasmo.
Abbiamo avuto l'occasione di rendercene conto quando, verso la metà degli anni '70, allestirono un vero teatro al quale parteciparono tutti i ragazzi del paese. Riscossero un enorme successo: ciascuno di loro conserva un indimenticabile ricordo di questa esperienza.

Gli attori dopo lo spettacolo



Da allora, a Natale, questa iniziativa viene ripresa con costante passione da Irma Scopel che prepara i più piccoli alla recita di poesie e scenette.



Scenetta per Natale

V I L A' G A

Se da Feltre, te spalànchi
te'l Tomàdego, i to òci
ti te vedi on paesòt
sentà do, te i so danóci
e se anca sta gran zima
la ghé fa pitòst ombrìa
sto ciarór de mèda luce
el lo springa de majìa
na majìa, bisògna dir
che la jénte juta a far
co'l so vìver, bén unìa
te le robe da frontàr.

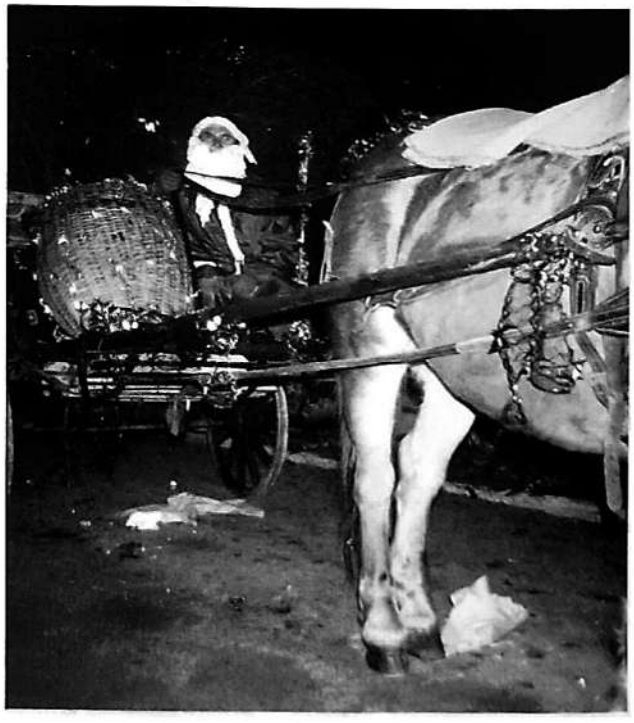
A'l é vera, che San Fermo
sta ceséta rént le ziése
a la é, cossìta céa
che ghé posto sol par diése
a'l é vera, che da Màno
l'ostarìa pa' le riunión
anca là no ghé sta entro
la totàl popolazión
ma artànt, l'è anca vera
che da'l èsser póchi o tanti
sti catàrse, i è, fà come
i ghé fusse tuti quanti.

E, mi lora, digo che
la majìa de sta Vilàga
la jén fora da'l de entro
da on vìver, che te paga.

Silvio Lancerini
dicembre 1992

Poesia dedicata a Villaga. Scritta a recitata da Silvio Lancerini a Natale nel 1992.

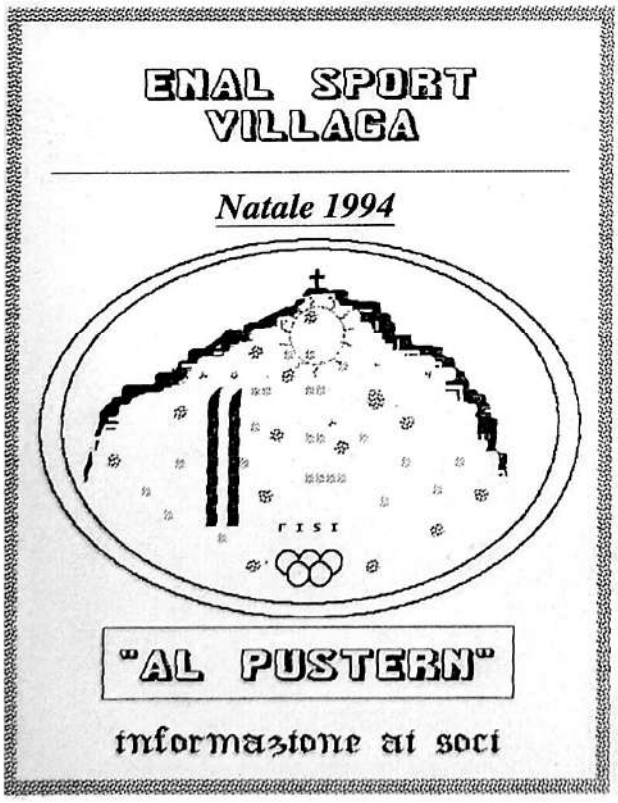
Sempre gradito il saluto di Babbo Natale a Villaga. E' ormai tradizione portare gli auguri dell'ENAL SPORT VILLAGA assieme ad un simbolico dono, sempre gradito, agli abitanti della frazione ultra settantenni.
Spettacolare il suo arrivo nella sera con calesse e cavallo, accolto da bambini trepidanti sotto l'albero illuminato.



E' nel mese di novembre l'appuntamento per tutti i soci e simpatizzanti dell'ENAL SPORT VILLAGA per la cena sociale, dove viene illustrata l'attività svolta nella stagione estiva dagli atleti e viene esposto il programma per la stagione invernale che si va ad avviare.



Cena sociale di qualche anno fa...



Per poter informare tutti i soci e i paesani sull'attività dell'Enal Sport Villaga, nel dicembre 1992, nacque un giornalino che fu chiamato "Al Pustern", fu una iniziativa molto apprezzata e utile.



Laura Manfroi segretaria dell'Enal Sport Villaga e Fregona Patrizia

Tante sono le ore trascorse nella segreteria di una società. Vogliamo ricordare il lavoro e l'impegno di tutte quelle persone che si sono prodigate nella preparazione di richieste alle Federazioni, verbali di riunione, ordini di partenza, classifiche, tesseramento, ecc.. Oggi , grazie all'avvento dei computers, questi lavori vengono eseguiti con un notevole risparmio di tempo rispetto al passato, quando si utilizzavano macchine da scrivere e ciclostile.



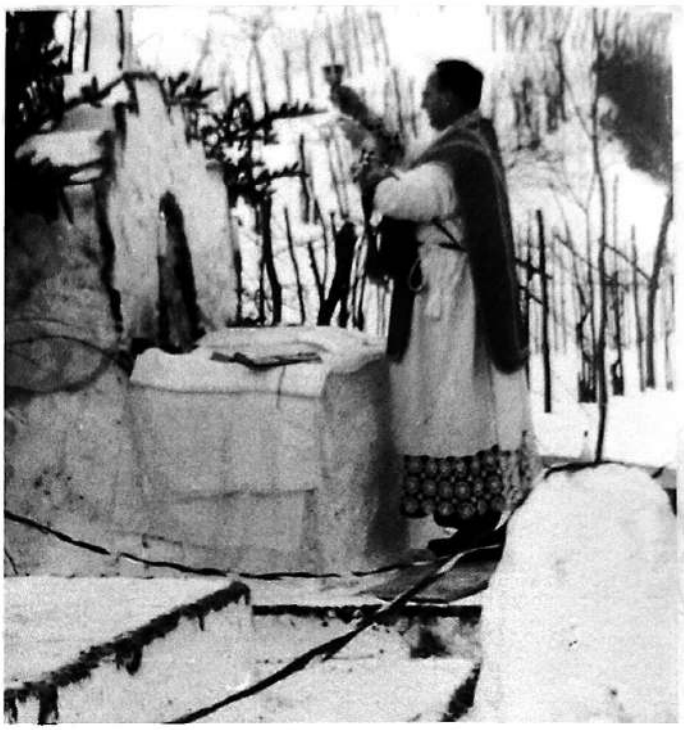
Gita sul Monte Tomatico nel 1984





Tradizionale "brasolada" al Pio a Ferragosto

Grande amico dell'ENAL SPORT VILLAGA è il nostro Parrocco Don Guido che ci ha sempre aiutato mettendo a disposizione le sue attrezzature (ciclostile, fotocopiatrice) e donandoci un pulmino usato, che risolse per alcuni anni tanti problemi di trasporto degli atleti alle piste di fondo e alle gare. Inoltre, ha sempre partecipato a tutte le iniziative da noi proposte apprezzando e sostenendo il nostro entusiasmo che ci spinge ad andare avanti.



Don Guido Caviola

Da sempre l'Enal Sport Villaga ha nella famiglia Giusti, prima con Bernardo e in seguito con il figlio Vittorino (per tutti Massimiliano) un insostituibile sostegno morale oltre che economico, sempre vicino a tutte le nostre iniziative.



La famiglia Giusti con Maurilio De Zolt

... e la storia dell'Enal Sport Villaga continua...

La nostra speranza fa riposta negli attuali giovani affinché sappiano proseguire nel cammino intrapreso nel lontano 1946, continuando a far avvicinare i ragazzi allo sport e promuovendo nuove iniziative.

AUTORI
MARCO SARTOR - LAURA MANFROI - PATRIZIA FREGONA

SI RINGRAZIANO PER IL LORO GENEROSO CONTRIBUTO:

CARIVERONA BANCA S.p.A. - FELTRE

REV.ADA. "La Qualità nella Consulenza"
di ALESSANDRO DALL'AGNOLA

CASARIN VITTORINO E CASARIN VALERIO
METANO E GAS AUTO

OPEL AUTOGIUSTI Snc FELTRE

Un ringraziamento particolare a tutte quelle persone che hanno fornito testimonianze, documenti e materiale fotografico per la realizzazione di questo opuscolo.

Stampa DBS - Rasai di Seren del Grappa (BL)